

Decine e decine di comizi, di manifestazioni unitarie, di iniziative nei quartieri della città e nei paesi della provincia

# IMPEGNO DI LOTTA PER IL VIETNAM

Ordini del giorno approvati all'unanimità dai Consigli comunali di Sant'Oreste, Artena e Allumiere - Un volantino del PCI - Migliaia di firme sotto la petizione lanciata dal Comitato Italia-Vietnam - Tende di solidarietà, mostre fotografiche, testimonianze - In ogni zona, una manifestazione - Veglie ad Albano e al Quarto Miglio

### Trasporti nella regione

## Consorzio in tempi brevi e revoca delle concessioni

In questo senso si è espressa un'assemblea di lavoratori studenti, sindacalisti ed amministratori svoltasi a Viterbo e promossa dalla Federazione del Partito comunista

La necessità di costituire nel più breve tempo il Consorzio interprovinciale dei trasporti e di negare alle Società private ex-concessionarie di autolinee (Garbini, Zeppieri, ecc.) il rinnovo delle concessioni, che vengono a scadere il 31 dicembre prossimo, sono state le conclusioni di un incontro con lavoratori, studenti e rappresentanti sindacali e degli Enti Locali promosso dalla Federazione del Partito comunista nei locali del Teatro Unione.

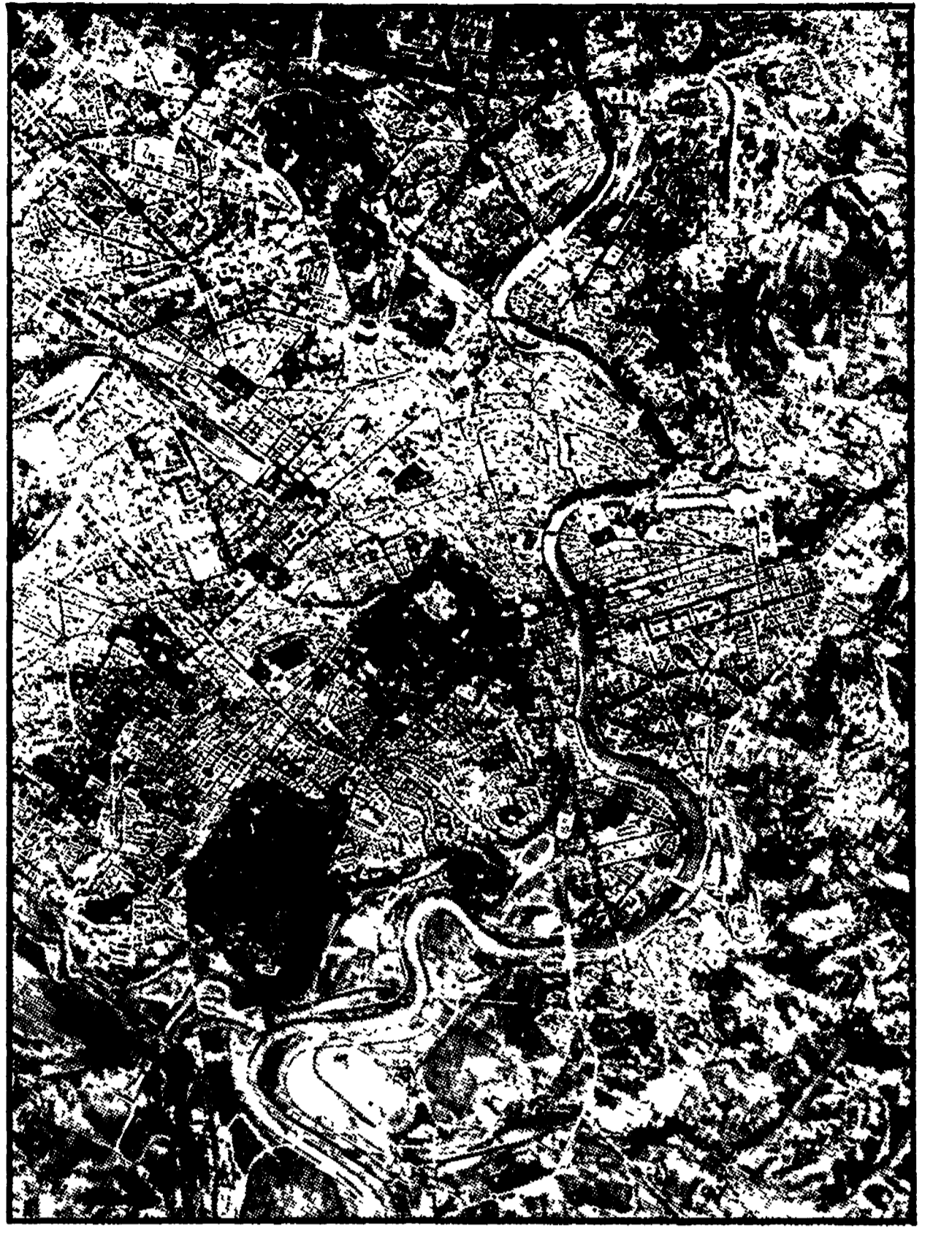
La necessità di costituire nel più breve tempo il Consorzio interprovinciale dei trasporti e di negare alle Società private ex-concessionarie di autolinee (Garbini, Zeppieri, ecc.) il rinnovo delle concessioni, che vengono a scadere il 31 dicembre prossimo, sono state le conclusioni di un incontro con lavoratori, studenti e rappresentanti sindacali e degli Enti Locali promosso dalla Federazione del Partito comunista nei locali del Teatro Unione.

La necessità di costituire nel più breve tempo il Consorzio interprovinciale dei trasporti e di negare alle Società private ex-concessionarie di autolinee (Garbini, Zeppieri, ecc.) il rinnovo delle concessioni, che vengono a scadere il 31 dicembre prossimo, sono state le conclusioni di un incontro con lavoratori, studenti e rappresentanti sindacali e degli Enti Locali promosso dalla Federazione del Partito comunista nei locali del Teatro Unione.

Non c'è quartiere, non c'è zona periferica, non c'è paese della provincia dove non si levino, in questi giorni, una svara protesta contro la criminalità feroce dei bombardamenti americani sul Vietnam, contro le nuove stragi di popolazioni inermi, dove, contemporaneamente, non venga avanzata una precisa richiesta perché il governo italiano si schieri a fianco del popolo vietnamita, s'impegni perché la pace nel Sud-est asiatico divenga subito una realtà. L'appello del comitato Italia-Vietnam, del nostro partito, di tutte le forze sincreticamente democratiche è raccolto da sempre da milioni di popolazioni: le iniziative si contano ormai a decine e decine e la mobilitazione diventa sempre più massiccia ed intensa, nonostante il clima festivo. «Nixon ha voluto un Natale di guerra», diceva uno dei tanti e tanti cartelli portati alla grande manifestazione popolare dell'altra sera; e appunto, perché questo Natale possa diventare un Natale di pace, perché finalmente venga fermata la criminalità aggressiva americana, si batte tutta la popolazione romana.

Il Consiglio comunale di Sant'Oreste, dove il papa Paolo VI è venuto per la messa di Natale, ha approvato un ordine del giorno, proposto dal sindaco compagno Capelli, nel quale si chiede come si sia giustiziata in questi giorni la prospettiva della pace tra i popoli, «con la massiccia riproposta dei bombardamenti sul Vietnam del nord e con tanta amarezza e delusione ha procurato nell'animo di tutti, in special modo, nell'animo del nostro VII. Con questo ricordando la critica implicita del Pontefice alla ripresa dei bombardamenti.

Il Consiglio comunale di Sant'Oreste, dove il papa Paolo VI è venuto per la messa di Natale, ha approvato un ordine del giorno, proposto dal sindaco compagno Capelli, nel quale si chiede come si sia giustiziata in questi giorni la prospettiva della pace tra i popoli, «con la massiccia riproposta dei bombardamenti sul Vietnam del nord e con tanta amarezza e delusione ha procurato nell'animo di tutti, in special modo, nell'animo del nostro VII. Con questo ricordando la critica implicita del Pontefice alla ripresa dei bombardamenti.



Una veduta aerea dell'agglomerato urbano di Roma come si presentava agli inizi della progettazione del Piano regolatore

## Assemblee popolari in tutte le sezioni

Dopo l'approfondito esame della situazione sociale e politica a Roma e nel Paese compiuto nel C.D. della Federazione, tutte le sezioni del partito sono chiamate a lavorare nei prossimi giorni per rafforzare ed estendere il movimento di lotta a sostegno del popolo vietnamita, per sviluppare le iniziative unitarie sulle questioni economiche e sociali dell'antifascismo e della democrazia.

Si parla di «centri direzionali» nelle dimensioni faraoniche del piano regolatore del '62

# Un monumento al tecnocrate?

Una deliberazione della Giunta per espropriare 900 ettari per ora congelata in commissione - Si vuol evitare la revisione del piano regolatore ormai superato evitando l'esproprio sulle zone convenzionate dai privati - Opposizione delle forze democratiche e degli organismi culturali

### I ruoli dell'imposta di famiglia

## I SOLITI «POVERI RICCHI»

Nuova valanga di contestazioni contro gli accertamenti comunali. Il caso più clamoroso: quello del conte Manzolini che afferma di guadagnare solo 100.000 l'anno - Il suo reddito è invece di 277 milioni

Puntuale, come è tradizione di questi giorni, la pubblicazione del ruolo dei tributi comunali ha riproposto il problema dell'imposta di famiglia, con il suo carico di redditi più elevati e le contestazioni, anche queste tradizionali, di coloro che, in un modo o in un altro, cercano di sfuggire all'accertamento comunale. Quest'anno i nuclei familiari compresi nell'elenco sono 200.000 (25 mila in più dell'anno scorso) con un gettito di 20 miliardi di lire. Gli imponibili al di sopra dei dieci milioni sono 2.899.

Puntuale, come è tradizione di questi giorni, la pubblicazione del ruolo dei tributi comunali ha riproposto il problema dell'imposta di famiglia, con il suo carico di redditi più elevati e le contestazioni, anche queste tradizionali, di coloro che, in un modo o in un altro, cercano di sfuggire all'accertamento comunale. Quest'anno i nuclei familiari compresi nell'elenco sono 200.000 (25 mila in più dell'anno scorso) con un gettito di 20 miliardi di lire. Gli imponibili al di sopra dei dieci milioni sono 2.899.

Puntuale, come è tradizione di questi giorni, la pubblicazione del ruolo dei tributi comunali ha riproposto il problema dell'imposta di famiglia, con il suo carico di redditi più elevati e le contestazioni, anche queste tradizionali, di coloro che, in un modo o in un altro, cercano di sfuggire all'accertamento comunale. Quest'anno i nuclei familiari compresi nell'elenco sono 200.000 (25 mila in più dell'anno scorso) con un gettito di 20 miliardi di lire. Gli imponibili al di sopra dei dieci milioni sono 2.899.

## TESSERAMENTO Oltre 20.000 iscritti

La graduatoria delle zone in città e provincia Molte cellule hanno già superato il 100%

CITTA		
Sud	4.522	54,7%
Nord	3.228	52,4%
Centro	1.512	32,3%
Ovest	2.748	38,7%
Nord	1.443	32,1%
Aziendali	1.559	37,8%
Totale	15.214	46,2%
PROVINCIA		
Tivoli	1.096	28,5%
Castelli	2.350	29,1%
Civitavecchia	1.041	24,8%
Colferro	515	17,3%
Totale	5.002	25,7%
<b>TOTALE</b>	<b>20.216</b>	<b>38,6%</b>

## vita di partito

Segretari circolo e responsabili cellule FGCR

Venerdì 23, alle ore 17, in Federazione per il rinnovo della cella di cui al seguente o.d.g.: Cellule della situazione politica con particolare riguardo al contributo e all'impegno dei giovani comunisti nella battaglia per la pace nel Vietnam, per la preparazione dello sciopero generale del 12 gennaio, per uno sviluppo dell'iniziativa antifascista. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Carlo Cossetta, segretario della FGCR. Tutti i circoli sono pregati di portare i tagliandini delle tessere e regolarne il pagamento.

## Nonostante l'ennesimo comunicato «ottimista» del prefetto Ravalli

# SENZA LUCE E SENZA RISCALDAMENTO LE CASE SINISTRATE DEL PRENESTINO

Tanto bravo nel fare il maleducato e nel cacciare fuori dal suo ufficio, con grida e insulti, consiglieri provinciali solo perché comunisti, il prefetto Ravalli non lo è altrettanto per tutto il resto. Il suo ufficio continua a stilare comunicati dove comunicati, sempre riguardo alla situazione del Preneestino. L'ultimo porta la data del 21 dicembre, cioè di questi giorni.

## Fallito assalto in via Fucini

## Gioielliere risponde al fuoco dei rapinatori ferendone uno

Rapina e sparatoria ieri sera in una gioielleria in via Renato Fucini. Due giovani, mascherati e armati di pistola, penetrarono nell'officina del signor Bruno Bongarzi ed hanno rotto la vetrina del negozio asportando gioielli per circa 3 milioni. Il proprietario, uscito dal negozio, è stato ferito a una gamba e sta in ospedale. I rapinatori sono stati catturati e uno di loro è stato ferito.

## Dopo l'attentato a Torrenova

## La polizia ponga fine agli assalti fascisti

Dopo il vile attentato fascista contro la sezione del PCI di Torrenova, è a seguito della denuncia avanzata dai dirigenti comunisti presso il commissariato locale, una delegazione del PCI, composta dai compagni On. Ugo Vetere, Cesare Fredduzzi, segretario del Comitato di zona, e Gino Pompili, dirigente della sezione del PCI di Torrenova, si è recata in questura dove ha avuto un lungo colloquio col capo dell'ufficio polizia, dott. Provenza, e al quale ha documentato la gravità di quanto sta avvenendo in quella zona, dove molti speculatori fondari organizzano delle squadre fasciste. La delegazione del PCI ha chiesto un'energica intervento della polizia per mettere fine all'affezione provocatoria di alcuni feppisti fascisti e dei loro mandanti!